DECRETO N. 183 del 17/11/2026

Oggetto: Ordinanza n. 104 del 05.09.2024, – Approvazione del Piano degli interventi per il ripristino delle Chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018 – Undicesimo Stralcio.

Lavori di riparazione dell'immobile di proprietà della Parrocchia Maria SS. della Catena sito nel Comune di Aci Catena via Maesano civ. 9, danneggiato dal sisma del 26/12/2018.

CUP: C36I25002430001

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

per la ricostruzione nei territori dei comuni della Città metropolitana di Catania, colpiti dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018, dott. Salvatore Scalia, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazione dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

Considerato che la legge 30 dicembre 2025, n. 199, all'art. 1, comma 600, prevede che termini di cui all'articolo 6, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono prorogati fino al 31 dicembre 2026;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2019, con il quale il dott. Salvatore Scalia è stato nominato, fino al 31.12.2021, Commissario Straordinario per la riparazione e ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei comuni dell'area della Città Metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici del 26.12.2018; ai sensi dell'art.6 del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazione dalla legge 14 giugno 2019, n.55 e che con ulteriori provvedimenti tale nomina è stata prorogata sino al 31.12.2026;

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 e ulteriormente modificato con legge 12.12.2019 n. 156 con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2018 ed in particolare:

- l'articolo 7, comma 1, lettera d), il quale prevede che il Commissario straordinario coordina gli interventi di riparazione e ricostruzione delle opere pubbliche;
- l'articolo 7, comma 2, il quale, per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, attribuisce al Commissario straordinario il potere di adottare provvedimenti, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- l'articolo 13, comma 1, il quale prevede che con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 7, comma 2, è disciplinato, nei limiti delle risorse disponibili sulla contabilità speciale, il

finanziamento per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture;

- l'articolo 13, comma 8, il quale prevede che previo esame dei progetti presentati dai soggetti attuatori, il Commissario verifica la congruità economica degli stessi e acquisiti i necessari pareri e nulla osta da parte degli organi competenti, approva definitivamente i progetti esecutivi e adotta il decreto di concessione del contributo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale S.O. n. 77 del 31 marzo 2023, aggiornato con le modifiche introdotte, da ultimo, dal D. Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale S.O. n. 45 del 31 dicembre 2024, n. 305;

Vista l'ordinanza n. 104 del 05 settembre 2024 di questo Commissario, con la quale è stato approvato il Piano degli interventi per il ripristino delle Chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici riconosciuti, dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018 "Undicesimo Stralcio", nella quale risulta inserito tra gli altri il seguente intervento di competenza della Diocesi di Acireale:

Oggetto e denominazione intervento			
	Lavori	Somme a disposizione	Totale
Immobile di via Maesano civ. 9 Aci Catena, proprietà Parrocchia Maria SS. della Catena	110.000,00	43.000,00	**153.000,00**

Preso atto del decreto prot. n. 1313/19 (CAN) del 19/09/2019, con cui il Vescovo della Diocesi di Acireale ha nominato *"Direttore dell'Ufficio diocesano per l'arte sacra e i beni culturali ecclesiastici e Responsabile del servizio diocesano per l'edilizia di culto"* per il quinquennio 2019-2024, il Reverendo Sac. Angelo Rosario Milone;

Considerato che detto incarico è stato ulteriormente prorogato dal Vescovo della Diocesi di Acireale "*donec aliter provideatur*" al Reverendo Sac. Angelo Rosario Milone il 13.09.2024 con prot. n. 1201/24 (CAN);

Vista la nota prot. n. 41/25/UBC/U del 30.01.2025, ed acquisita in pari data presso i nostri uffici con nota prot. n. 420 del 03.02.2025, con la quale il direttore dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto della Diocesi di Acireale, affidava l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'arch. Vincenzo Lauria, per l'intervento di cui sopra;

Visti i disposti normativi della predetta Ordinanza n. 104 del 05 settembre 2024, ed in particolare:

a) L'articolo 3, comma 1, il quale prevede che il Commissario Straordinario, previo esame dei progetti e verifica della congruità economica, acquisiti i necessari pareri e nulla osta da parte degli organi competenti, "*approva definitivamente i progetti esecutivi e adotta il provvedimento di concessione del contributo nei limiti dell'importo programmato e dispone che il soggetto attuatore dia avvio alla procedura d'appalto anche in conformità e con le modalità previste dal citato articolo 13 del decreto legge 32/2019 con le deroghe previste dal decreto legge 16.07.2020, n. 76,*

pubblicato nella G.U. n. 178 del 16.07.2020 - S.O. n. 24/l - ed eventuali successive modifiche ed integrazioni";

b) L'articolo 3, comma 2, il quale prevede che possono partecipare alle procedure di appalto gli operatori economici, come definiti dall'articolo 45 del decreto legislativo n. 50 del 2016, iscritti nell'anagrafe antimafia degli esecutori prevista dall'articolo 18 del decreto-legge 32/2019, che abbiano i necessari requisiti di qualificazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del decreto-legge 189/2016, disponendo nel contempo che nei contratti vengano inserite espressamente le clausole afferenti la tutela di legalità e trasparenza;

Vista la nota prot. n. 231/BCE/RUP del 10.10.2026, ed acquisita in data 12.10.2026 presso i nostri uffici con nota prot. n. 3914, con la quale il Responsabile del Progetto ha trasmesso:

- Progetto esecutivo per i *"Lavori di riparazione dell'immobile di proprietà della Parrocchia Maria SS. della Catena sito nel Comune di Aci Catena via Maesano civ. 9, danneggiato dal sisma del 26/12/2018"*;
- Verbale di Verifica del Progetto esecutivo del 09.10.2026;
- Verbale di Validazione del Progetto esecutivo del 09.10.2026;

Vista la nota acquisita in data 12.11.2026 presso i nostri uffici con prot. n. 4522, con la quale il Responsabile del Progetto ha trasmesso:

- Determina n.91/2026 del 10.11.2026 prot. 257/BCE/RUP di approvazione in linea amministrativa per il progetto relativo ai: *"Lavori di ripristino e miglioramento sismico dell'Edificio di Via Maesano civ. 9 in Aci Catena"*;

Visto il Verbale di Verifica del Progetto Esecutivo del 09.10.2026 redatto ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023 e del relativo Allegato I.7, mediante il quale il Responsabile del progetto dichiara che il progetto esecutivo relativo ai "*Lavori di ripristino e miglioramento sismico dell'Edificio di Via Maesano civ. 9 in Aci Catena, individuato al C.F. al foglio 3, particella 513, subalterno 1, finanziati con i fondi del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei comuni colpiti dal sisma del 26-12-2018*" risponde ai requisiti previsti dall'art. 42 del d. lgs. 36/2023, e risulta conforme alla normativa vigente;

Visto il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo del 09.10.2026 redatto ai sensi dell'art. 42 c. 4 del d.lgs. 36/2023 e del relativo Allegato I.7 mediante il quale il progetto esecutivo riguardante i "*Lavori di ripristino e miglioramento sismico dell'Edificio di Via Maesano civ. 9 in Aci Catena, individuato al C.F. al foglio 3, particella 513, subalterno 1, finanziati con i fondi del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei comuni colpiti dal sisma del 26-12-2018*" è stato validato dal Responsabile Unico del Progetto per un importo complessivo di € 153.000,00 di cui 111.353,27€ per lavori e 41.646,73€ per somme a disposizione dell'amministrazione;

Vista la Determina n.91/2026 del 10.11.2026 prot. 257/BCE/RUP di approvazione in linea amministrativa per il progetto di: *"Lavori di ripristino e miglioramento sismico dell'Edificio di Via Maesano civ. 9 in Aci Catena"* con la quale il Responsabile unico del procedimento ha approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo per un importo complessivo di € 153.000,00 di cui € 111.353,27 per lavori ed € 41.646,73 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che gli oneri riportati nel quadro economico del progetto approvato dal Responsabile unico del procedimento, come di seguito riportato, trovano integrale copertura nelle risorse di cui al fondo previsto dall'articolo 8 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14.06.2019 n. 55;

Quadro economico immobile di via Maesano Aci Catena			
A - LAVORI	A.1	importo dei lavori	
	A.2	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	
	A.3	**Importo totale LAVORI**	**111 353,27**
B - SOMME A DISPOSIZIONE	B.1	Rilievi, diagnosi	0,00
	B.2	Allacciamento ai pubblici servizi	0,00
	B.3	imprevisti (max 5%)	3 340,60
	B.4	Oneri di conferimento a discarica	2 550,99
	B.5	Acquisizione aree o immobili	0,00
	B.6	Accantonamento accordo bonario (2%)	0,00
	B.7	Spese di cui all'art.113, commi 3 e 4 del D.Lgs. 50/2016 (2%)	2 227,07
	B.8	Spese per commissioni giudicatrici compresi oneri contributi	0,00
	B.9	Spese per pubblicità	0,00
	B.10	Contributi ANAC	0,00
	B.11	Spese per indagini e prestazioni specialistiche 2,5% (IVA e cassa comprese)	3 532,13
	B.12	Spese e Competenze tecniche 12,50% (IVA e cassa comprese)	17 660,63
	B.13	Oneri rilascio pareri	1 200,00
	B.14	IVA sui lavori 10%	11 135,33
	B.15	**TOTALE somme a disposizione dell'amministrazione (B+C)**	**41 646,73**
		TOTALE COSTO INTERVENTO	**153 000,00**

Accertato che per l'intervento in oggetto, in attuazione dell'art. 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", sono stati acquisiti, ai fini dei prescritti adempimenti, i seguenti codici identificativi CUP: C36I25002430001;

Visto l'articolo 3 dell'ordinanza n. 61 del 07 novembre 2022, ed in particolare:

- **l'art. 3 comma 1**, in cui è previsto che, previo esame dei progetti e verifica della congruità economica, acquisiti i necessari pareri e nulla osta da parte degli organi competenti, il Commissario Straordinario "approva definitivamente i progetti esecutivi e adotta il provvedimento di concessione del contributo nei limiti dell'importo programmato e dispone che il soggetto

attuatore dia avvio alla procedura d'appalto anche in conformità e con le modalità previste dal citato articolo 13 del decreto legge 32/2019 con le deroghe previste dal decreto legge 16.07.2020, n. 76, pubblicato nella G.U. n. 178 del 16.07.2020 - S.O. n. 24/l - ed eventuali successive modifiche ed integrazioni";

- **l'art. 3 il comma 2**, con il quale è stato previsto che possono partecipare alle procedure di appalto gli operatori economici, come definiti dall'articolo 45 del decreto legislativo n. 50 del 2016, iscritti nell'anagrafe antimafia degli esecutori prevista dall'articolo 18 del decreto-legge 32/2019, che abbiano i necessari requisiti di qualificazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del decreto-legge 189/2016, disponendo nel contempo che nei contratti vengano inserite espressamente le clausole afferenti la tutela di legalità e trasparenza;

Vista l'Attestazione di deposito del progetto rilasciata dal Dipartimento Regionale Tecnico - Genio Civile di Catania - ai sensi degli artt. 65 e 93 D.P.R. 380/2001 del 28.03.2024 progetto n. 136360 prot. n. 20240026722 relativa al progetto per i *"Progetto per riparazione danni post sisma immobile sito in via Maesano n. 9 Aci Catena (CT), in catasto fg. 3 part. 513 sub. 1"*;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 13.06.2026 con la quale il progettista dichiara quanto di seguito:

"*che per il medesimo intervento era già stato redatto e trasmesso presso gli ufficio del Genio Civile di Catania proposta di intervento strutturale di cui al progetto n. 136360 del 28/03/2024 prot. n. 20240026722 nell'ambito dell'Ordinanza 71 del 01/03/2023 (ricostruzione privata).*

Con l'Ordinanza 104 del 05/09/2024 veniva approvato l'undicesimo stralcio del piano degli interventi per il ripristino delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici per l'intervento di cui sopra.

Poiché l'intervento di riparazione rimane lo stesso e cambia solamente la linea di finanziamento, da ricostruzione privata a ricostruzione pubblica, non si è proceduto a depositare nuovo progetto all'ente competente poiché il titolo di cui al progetto n. 136360 del 28/03/2024 prot. n. 20240026722 risulta tuttora valido."

Vista la SCIA prot. n. 19693 del 09.06.2026 P.E. n. 1182 trasmessa al Comune di Aci Catena per i "*Lavori di riparazione danni causati dal Sisma del 26/12/2018 presso l'immobile sito in via Maesano civ. 9 Aci Catena finanziati con i fondi del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei comuni colpiti dal sisma del 26-12-2018 - Ordinanza n. 104 del 05/09/2024*" che costituisce titolo edilizio acquisito relativamente ai lavori in oggetto;

Rilevato che la documentazione prodotta, come sopra riportata e secondo le risultanze dell'esame effettuato dal personale della struttura commissariale, risulta essere completa ai fini dell'approvazione del Commissario straordinario;

Rilevato che dall'esame istruttorio è stata accertata la congruità dei prezzi e la corretta applicazione del Prezzario unico regionale per i lavori pubblici della Regione Siciliana vigente e che l'importo complessivo dell'intervento è coerente con le somme stanziate con l'Ordinanza n. 104 del 05.09.2024, considerando che il quadro economico riporta un importo totale pari ad euro 153.000,00 di cui euro 111.353,27 per lavori ed euro 41.646,73 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Preso atto che il progetto, completo dei verbali di verifica e validazione redatti ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 36/2023, da considerarsi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, è stato approvato in linea amministrativa con Determina n. 91/2026 del 10.11.2026 prot. n. 257/BCE/RUP del 10.11.2026 dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Responsabile Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto;

Ritenuto pertanto dover procedere all'approvazione e al finanziamento del Progetto Esecutivo relativo ai: "*Lavori di ripristino e miglioramento sismico dell'Edificio di Via Maesano civ. 9 in Aci Catena, individuato al C.F. al foglio 3, particella 513, subalterno 1, finanziati con i fondi del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei comuni colpiti dal sisma del 26-12-2018*" e considerata la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

1. di approvare e finanziare il progetto dell'intervento ricompreso nel Piano degli interventi per il ripristino delle Chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018 allegato all'Ordinanza n. 104 del 05.09.2026, riguardante i *"**Lavori di ripristino e miglioramento sismico del palazzo di via Maesano civico 9 in Aci Catena, finanziati con i fondi del commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dei comuni colpiti dal sisma del 26.12.2018**"* CUP C36I25002430001 - per l'importo complessivo di euro **153.000,00 (centocinquantatremila/00)** come da quadro economico di progetto, sopra riportato, di seguito sinteticamente riassunto:

QUADRO ECONOMICO			
	Lavori	**Somme a disposizione**	**Totale**
Immobile di via Maesano civ. 9 Aci Catena, proprietà Parrocchia Maria SS. della Catena	111.353,27	41.646,73	**153.000,00**

2. di riconoscere alla Diocesi di Acireale, la somma complessiva di **euro 153.000,00**, finalizzata alla realizzazione dei *"Lavori di ripristino e miglioramento sismico del palazzo di via Maesano civico 9 in Aci Catena"* e al pagamento degli oneri connessi a valere sul quadro economico del progetto ricompreso nel Piano degli interventi per il ripristino delle Chiese e degli edifici di culto di cui all'Ordinanza n. 104 del 05.09.2024;
3. di accreditare alla Diocesi di Acireale, in qualità di soggetto attuatore, in applicazione dell'Ordinanza Commissariale n. 95 del 11.04.2024 la somma complessiva di **euro 30.600,00** (trentamilaseicento/00) pari al 20% dell'importo del contributo come sopra concesso, sul conto corrente dedicato IT52O0623026200000015156189 e di imputare la spesa sulla contabilità speciale n. 6165 intestata al Commissario straordinario, di cui al fondo previsto dall'articolo 8 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32;
4. ci si riserva di erogare la restante parte del contributo concesso a seguito della approvazione del quadro economico post gara da parte del RUP;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Soggetto attuatore ed al Responsabile Unico del procedimento, affinché il soggetto attuatore dia avvio alla procedura d'appalto anche in

conformità e con le modalità previste dal citato articolo 13 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 con le deroghe previste dal decreto legge 16.07.2020, n. 76, pubblicato nella G.U. n. 178 del 16.07.2020 - S.O. n. 24/l - ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;

6. di puntualizzare che alla procedura di appalto possono partecipare gli operatori economici, come definiti dall'articolo 65 del decreto legislativo n. 36 del 2023, iscritti nell'anagrafe antimafia degli esecutori prevista dall'articolo 18 del decreto-legge 32/2019, che abbiano i necessari requisiti di qualificazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del decreto-legge 189/2016; ai contratti e durante l'esecuzione delle opere si applicano le disposizioni previste dall'art. 16 del decreto-legge 32/2019 e del richiamato art. 30 del decreto-legge 189/2016;
7. la diocesi di Acireale, in qualità di soggetto attuatore, avrà cura di comunicare al Commissario Straordinario, l'aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi mediante la trasmissione di tutti gli atti connessi al servizio in parola avendo cura di assicurare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di antimafia ed anticorruzione e, in particolare, a quanto previsto dall'articolo 16 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, nonché la corretta applicazione delle disposizioni in materia di tracciamento dei pagamenti di cui agli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni;
8. il Commissario resta estraneo da qualsivoglia responsabilità scaturente dai rapporti instaurati tra il soggetto attuatore e gli operatori economici che verranno individuati;
9. il presente decreto ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione trasparente;

Il Commissario Straordinario
dott. Salvatore Scalia

Firmato digitalmente da
SALVATORE SCALIA
CN = SALVATORE SCALIA
C = IT